

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE DI BORGO TICINO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZIALI

DUVRI

D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i.
"Contratto d'appalto o contratto d'opera"

Elaborato:	<u>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI</u> <u>DUVRI</u>	
Azienda Committente:	 Comune di Borgo Ticino (NO)	<i>Sede Municipio:</i> Via Vittorio Emanuele II n. 58 28040 Borgo Ticino (NO)
Lavoro presso:	Asilo Nido Comunale	<i>Sede:</i> Via Leonardo Da Vinci n. 25 28040 Borgo Ticino (NO)
Lavori di:	<u>AFFIDAMENTO SERVIZIO PERSONALE INTEGRATIVO</u> Gestione della cucina e della pulizia dello stabile Integrazione del personale educativo Fornitura dei cibi e del materiale igienico	
Data:	Giugno 2016	

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" DUVRI	Pagina 1 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

Spett.le *Impresa Appaltatrice/esecutrice*

OGGETTO: D.Lgs. 81/2008, art. 26, "Contratto d'appalto o contratto d'opera"

Il sottoscritto **Marchese Alessandro**, in qualità di Sindaco pro-tempore e committente dei lavori di seguito indicati:

- Affidamento del servizio per l'integrazione del personale c/o asilo nido comunale con completa gestione della cucina e della pulizia dello stabile oltre all'integrazione del personale educativo;
- Fornitura dei cibi e del materiale igienico;

per i quali è stato conferito specifico incarico alla ditta esecutrice _____, con riferimento alle procedure vigenti presso l'ente Committente e al fine di assolvere alle azioni di cooperazione e coordinamento previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro, comunica quanto segue.

1. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE

L'impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà assumersi a suo completo carico la responsabilità e la piena osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di Legge relative alla regolare assunzione e assicurazione per gli infortuni che possono avvenire durante l'esecuzione dei lavori appaltati.

Pertanto, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà fornire alla Committenza un elenco contenente i nominativi, le posizioni INAIL ed INPS di ciascun dipendente che verrà utilizzato nell'esecuzione dei lavori commissionati (vedere **Allegato 01 "Anagrafica dell'appaltatore/esecutore"** e **Allegato 02 "Dichiarazione della Ditta Appaltatrice"**, allegati da compilare e restituire debitamente compilati e firmati insieme all'eventuale **Piano Operativo di Sicurezza** - POS).

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" DUVRI	Pagina 2 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice, con l'accettazione dell'incarico dichiara la propria idoneità tecnico professionale per l'esecuzione delle opere commissionate, a tal fine consegnerà a codesta Committenza, prima della firma del contratto, copia del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e gli eventuali attestati dimostrativi che ritiene più opportuni a quanto sopra.

Prima dell'esecuzione di attività lavorative a rischio, l'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà adottare tutte le misure di sicurezza necessarie ad evitare infortuni di natura interferenziale.

E' inoltre compito dell'Impresa Appaltatrice/Esecutrice prendere visione delle procedure di emergenza ed evacuazione previste dalla Committenza per le strutture dell'asilo.

In conformità a quanto disposto dal comma 5 dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. l'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà specificare i costi relativi alla sicurezza del lavoro, intesi come *'i costi che l'appaltatore deve sostenere per garantire la sicurezza del proprio personale dai rischi interferenziali derivanti dall'esecuzione del lavoro all'interno dell'ente Committente'*.

Nel caso specifico si stimano i costi della sicurezza pari a 3,5 % dell'importo totale riferito al solo costo del personale impiegato, esclusa la fornitura dei cibi e del materiale igienico.

2. RESPONSABILITA' DANNI

Resta a carico dell'Impresa Appaltatrice/Esecutrice l'esclusiva responsabilità, anche ai sensi dell'art. 2049 c.c. per i danni che dovessero essere arrecati da essa o dai suoi dipendenti, durante l'effettuazione dei lavori di cui al contratto, sia che tali danni colpissero cose della Committenza o persone alla dipendenza della stessa, sia che colpissero terzi o cose di terzi.

3. ASSICURAZIONI

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà essere inoltre coperta, a proprie spese esclusive, dalle assicurazioni obbligatorie per i propri dipendenti, dalle altre assicurazioni previste dalla Legge nonché da assicurazione privata di responsabilità civile per i danni verso la Committenza (persone anche dipendenti e/o cose), verso terzi (persone e/o cose) e verso i propri dipendenti.

	<i>D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i.</i> <i>"Contratto d'appalto o contratto d'opera"</i> DUVRI	Pagina 3 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

4. NORME ANTIFORTUNISTICHE

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice si assume l'obbligo di osservare e fare osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche vigenti e/o comunque richieste dalla natura dei lavori oggetto dell'incarico.

Il Responsabile della ditta Appaltatrice/Esecutrice eseguirà una vigilanza nelle zone di lavoro, al fine di verificare il pieno rispetto da parte dei propri dipendenti della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (Rif. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e alle norme specifiche, applicabili nei luoghi in cui avvengono le opere oggetto dell'incarico ed evidenziate in fase di sopralluogo iniziale.

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice, si fa parte diligente nell'apprendere e comunicare a tutti i propri dipendenti le norme specifiche di tutela della salute e prevenzione dei rischi che la scrivente Committenza comunica nei punti a seguire del presente Documento.

5. MEZZI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice deve disporre di tutte le attrezzature, macchine, opere provvisorie, ecc. necessarie per l'esecuzione in sicurezza dei singoli lavori.

Dichiara inoltre che le attrezzature, i dispositivi e gli eventuali mezzi di protezione usati per lo svolgimento dell'incarico sono conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e solleva la Committenza da ogni responsabilità in merito.

Qualora l'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dovesse impiegare macchine e/o attrezzature e/o impianti di proprietà della Committenza, essa dovrà preventivamente concordare con il Responsabile Interno la possibilità e le modalità di utilizzo, assumendosene le relative responsabilità.

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice ha l'obbligo di usare tali macchine e/o attrezzature e/o impianti in conformità alla regola di buona tecnica e prudenza.

6. ATTREZZATURE E DISPOSITIVI ANTINFORTUNISTICI

Nell'esecuzione dei lavori di cui all'incarico, il personale dell'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività commissionate, nonché di tutte le attrezzature richieste dalle vigenti norme

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" DUVRI	Pagina 4 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

antifortunistiche per i rischi connessi con l'attività appaltata e/o per il particolare ambiente in cui essa si svolge.

Oltre ai DPI necessari per lo svolgimento degli incarichi assegnati, il personale dell'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà sempre obbligatoriamente utilizzare, durante la sua permanenza all'interno delle strutture dell'asilo, i DPI concordati con il Committente in fase di sopralluogo.

7. RESPONSABILITA' DEI LAVORI

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice si assume l'obbligo della costante sorveglianza dell'operato dei propri dipendenti, per tutta la durata dei lavori oggetto dell'incarico, al fine di assicurare che i lavori vengano svolti in condizioni di assoluta sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa deve pertanto designare un proprio Responsabile della Sicurezza e comunicarne per iscritto il nominativo ed i relativi riferimenti alla Committenza unitamente ai nominativi degli eventuali sostituti (vedere **Allegato 01**: "*Scheda anagrafica ed organizzativa dell'appaltatore/esecutore*" e **Allegato 02** "*Dichiarazione della ditta appaltatrice*").

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice si impegna a non effettuare operazioni o manovre che possano comportare rischi per gli operatori della Committenza ed a segnalare al Responsabile qualsiasi anomalia che possa diminuire la sicurezza del proprio personale o dell'azienda Committente.

8. INFORTUNI

Al fine di consentire alla Committenza l'effettuazione di ogni opportuno controllo, l'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà dare immediata comunicazione scritta di qualsiasi infortunio in cui incorre il proprio personale, precisando circostanze e cause e dovrà tenere tempestivamente informata la stessa degli sviluppi circa i relativi accertamenti ed indagini.

9. SUBAPPALTI

Eventuali subappalti dell'Impresa Appaltatrice/Esecutrice devono essere preventivamente concordati e autorizzati dal Responsabile della Committenza.

L'autorizzazione per il subappalto non solleva l'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dagli obblighi e responsabilità contrattuali e, pertanto, **risponderà direttamente e pienamente dell'operato del personale proprio e subappaltante, rimanendo la Committenza completamente estranea a tale rapporto** (salvo accordi differenti in merito).

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. “Contratto d’appalto o contratto d’opera” DUVRI	Pagina 5 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

L’Impresa Appaltatrice/Esecutrice sarà tenuta a provvedere affinché le presenti norme e disposizioni vengano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e da esse osservate e pienamente sottoscritte, in particolare imponendo di riconoscere il diritto alla Committenza di effettuare accertamenti in qualunque momento, circa i lavori affidati e le disposizioni di cui ai punti precedenti.

10. RICONOSCIMENTO LAVORATORI

Gli addetti dell’Impresa Appaltatrice/Esecutrice in contratto d’appalto e/o d’opera hanno l’obbligo di indossare ed esibire una tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del Datore di Lavoro.

Il Committente verificherà la presenza del cartellino di riconoscimento e non ammetterà presso la Ditta personale dell’impresa Appaltatrice/Esecutrice che ne risultasse privo o che non fosse presente negli elenchi dei lavoratori forniti dalla medesima.

11. VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Il Responsabile dell’Impresa Appaltatrice/Esecutrice in contratto d’appalto e/o d’opera ha l’obbligo di cooperare con la Committenza nella valutazione ed attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, in applicazione a quanto disposto dall’ Art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

A tale fine si impegna a partecipare al sopralluogo iniziale per la valutazione dei rischi e a prendere visione del documento di valutazione dei rischi da interferenze redatto dalla Committenza.

12. ACCERTAMENTI DELLA COMMITTENZA

La Committenza si riserva qualsiasi facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l’esatto adempimento da parte dell’Impresa degli obblighi di cui ai punti precedenti.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, la Committenza avrà facoltà di sospendere i lavori o recedere dal contratto, riservandosi la possibilità di richiedere eventuali danni all’Impresa Appaltatrice/Esecutrice.

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. “Contratto d’appalto o contratto d’opera” DUVRI	Pagina 6 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

13. ORGANIZZAZIONE ED INFORMAZIONI INERENTI LA SICUREZZA DELLA COMMITTENZA

Per quanto concerne gli adempimenti a carico della Committenza, Vi forniamo le sotto elencate informazioni:

a. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è: Arch. Stefano Sozzani

b. Nominativo del Medico Competente

Il Medico Competente aziendale è: Dott.ssa Elena Ronca

c. Nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sono: Non nominato

d. Informazioni generali:

Schema riassuntivo delle attività svolte – Definizione aree di intervento

REPARTO	ATTIVITÀ
Cucina	Cuoca: preparazione cibi
Tutto lo stabile	Inservienti: attività di pulizia
Aule	Educatrici: sorveglianza e attività disciplinari

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" DUVRI	Pagina 7 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

Sintesi dei principali rischi presenti e delle misure di prevenzione adottate

- Sostanze e preparati chimici

Tra le sostanze chimiche sono presenti alcuni prodotti per le pulizie. I prodotti devono essere stoccati in appositi armadietti che devono essere mantenuti chiusi o in aree non accessibili ai bambini.

- Rischio incendio (in relazione ai materiali stoccati e lavorati)

L'Azienda esecutrice dei lavori appaltati dovrà prendere visione delle misure di prevenzione incendi e di gestione delle emergenze adottate dal Committente in sede di sopralluogo.

Nei luoghi in cui sono presenti sostanze infiammabili o combustibili è vietato fumare, usare apparecchi a fiamma libera, effettuare allacciamenti di fortuna che potrebbero dar luogo a surriscaldamenti e scintille.

Più in generale bisogna rispettare sempre la cartellonistica antincendio presente nell'asilo, non accatastare materiale in prossimità delle vie di fuga, assicurarsi di avere nelle immediate vicinanze del posto di lavoro un estintore o un altro mezzo di estinzione.

Non fare uso di acqua per lo spegnimento di apparecchiature elettriche sotto tensione.

- Rischio elettrico

L'elettricità, anche se a bassa tensione rappresenta sempre un pericolo da non sottovalutare. È di fondamentale importanza porre la massima prudenza, per prevenire ogni possibilità di contatto accidentale con elementi sotto tensione.

In particolare è bene non effettuare mai collegamenti elettrici con mezzi di fortuna e in particolare inserendo le estremità dei conduttori nudi negli alveoli delle prese.

Segnalare ogni eventuale danneggiamento di apparecchiature e/o impianti elettrici al proprio principale; non effettuare riparazioni o interventi su impianti ed apparecchiature elettriche se non si è debitamente addestrati ed autorizzati.

- Urti, schiacciamento, cesoiamento, caduta, scivolamento e abrasioni

Tali rischi dovranno essere valutati in sede di sopralluogo e, a seconda del luogo in cui la Ditta appaltatrice è chiamata ad intervenire, prese le opportune misure preventive e protettive.

	<i>D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i.</i> <i>"Contratto d'appalto o contratto d'opera"</i> DUVRI	Pagina 8 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

e. Norme comportamentali per il personale esterno in contratto d'appalto o d'opera

- In tutte le aree di stabilimento è SEVERAMENTE VIETATO FUMARE.
- Gli ambienti di lavoro devono essere mantenuti puliti ed ordinati.
- E' vietato bere e mangiare nelle aree di lavoro.
- Tutto il personale esterno che deve prestare la propria opera all'interno delle strutture aziendali deve preventivamente contattare il Responsabile incaricato per ricevere indicazioni sul luogo ed il tipo di intervento.
- Qualsiasi problema relativo a rotture o blocchi delle macchine e delle attrezzature di lavoro deve essere comunicato al Responsabile incaricato.
- Qualsiasi perdita o spandimento di sostanze intervenute durante lo svolgimento del lavoro deve essere comunicato tempestivamente al Responsabile incaricato.
- È vietato accedere ai locali quadri elettrici e di comando e ad altri locali o gruppi tecnologici se non per espressa esigenza e solo dopo aver consultato e ottenuto il permesso dal Responsabile incaricato.
- Lavori in quota o comportanti l'uso di gru o paranchi richiedono la specifica autorizzazione da parte del Responsabile incaricato.
- È vietato effettuare lavori che comportino l'uso di fiamme libere se non preventivamente concordate e autorizzate dal Responsabile incaricato.
- È vietato l'utilizzo di mezzi e attrezzature di lavoro della Committenza a meno che ciò non sia stato esplicitamente e preventivamente concordato.
- Tutti i mezzi e le attrezzature di lavoro dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza.
- È vietato a qualsiasi dipendente delle ditte esterne accedere alle aree di lavoro senza i DPI obbligatori ove necessari.
- Devono essere seguite le norme comportamentali interne durante lo svolgimento del proprio lavoro.
- È vietato a qualsiasi dipendente delle ditte esterne disattendere le procedure di emergenza ed evacuazione stabilite dalla Committenza.

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" DUVRI	Pagina 9 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

f. Valutazione dei rischi da attività interferenti

Prima dell'inizio delle attività appaltate dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto presso le aree di intervento, atto a definire le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare le interferenze, analizzando preventivamente l'organizzazione dei lavori stessi e le particolari condizioni delle zone coinvolte dai lavori.

Al fine di formalizzare gli aspetti emersi durante il sopralluogo sarà compilato il modulo **Allegato 03** - "Verbale di sopralluogo" oltre che l'apposita valutazione **Allegato 04** - "Valutazione dei rischi interferenziali - misure di sicurezza"; quest'ultimo documento sarà allegato al contratto d'appalto.

Data, 23/06/2017

Comune di Borgo Ticino
 (Sindaco Pro-tempore)

.....

	<i>D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i.</i> <i>"Contratto d'appalto o contratto d'opera"</i> DUVRI	Pagina 10 di 10
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.00

ALLEGATI ALLA PRESENTE:

- Allegato 01: Anagrafica dell'appaltatore/esecutore
- Allegato 02: Dichiarazione tecnico-professionale dei fornitori in contratto d'appalto o d'opera
- Allegato 03: Verbale di sopralluogo
- Allegato 04_{a-b}: Valutazione dei rischi interferenziali - misure di sicurezza

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera"	Pagina 1 di 1
	ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE/ESECUTORE	Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.01

APPALTATORE / ESECUTORE – Scheda anagrafica ed organizzativa

Ragione sociale:

Indirizzo/sede legale:

Telefono e fax:

e-mail:

Az. familiare ☐
Imp. artigiana ☐
Imp. industriale ☐
Consorzio ☐
Cooperativa ☐
ATI ☐

Settore produttivo:

Codice attività ISTAT

Registro imprese n.:

P.IVA / CF

Iscrizione CCIAA Anno di iscrizione:

Posizione INPS Posizione INAIL

Datore di lavoro:

RSPP:

RLS:

Medico competente:

Assicurazioni

Responsabile lavori
oggetto del Contratto:

Eventuali certificazioni di Sistema di Gestione Aziendale

Norma di riferimento: Certificato - Ente:
.....
.....

SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA APPALTATRICE	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" DICHIARAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE	Pagina 1 di 3
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.02

Spett.le
Comune di Borgo Ticino
Via Vittorio Emanuele II n. 58
28040 Borgo Ticino (NO)

Oggetto: Dichiarazioni della ditta appaltatrice ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di responsabile dell'impresa
_____, in relazione all'incarico ricevuto per effettuare i seguenti lavori:

- Affidamento del servizio per l'integrazione del personale c/o asilo nido comunale con completa gestione della cucina e della pulizia dello stabile oltre all'integrazione del personale educativo;
- Fornitura dei cibi e del materiale igienico;

DICHIARA

- a. che l'impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. e risulta idonea a svolgere l'opera commissionata sotto il profilo tecnico-professionale, anche in relazione alle dimensioni della stessa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza;
- b. di avere avuto dal Committente tutte le informazioni ritenute necessarie ai fini della sicurezza per svolgere le mansioni assegnate e di averle trasferite al personale che eseguirà le operazioni appaltate in conformità alle norme ed alle procedure presenti presso le strutture dell'asilo nido;
- c. di impegnarsi ad osservare e/o a far osservare le seguenti specifiche norme di sicurezza:
 - rispettare la cartellonistica di sicurezza presente presso le strutture;
 - non rimuovere o modificare le protezioni installate su impianti o macchine senza avere disposto misure di sicurezza sostitutive ed atte comunque ad impedire efficacemente infortuni;
 - far utilizzare in ogni fase lavorativa i previsti DPI ed impiegare esclusivamente macchine ed attrezzi rispondenti alle norme di legge sulla prevenzione infortuni;

SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA APPALTATRICE	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" DICHIARAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE	Pagina 2 di 3
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.02

- adottare tutte le misure di sicurezza previste dalla vigente normativa per le lavorazioni da eseguire;
- non fare compiere agli addetti manovre e operazioni fuori dalla propria competenza che possano compromettere la sicurezza di altri addetti;

ed inoltre prende nota che:

1. l'impresa appaltatrice si assume l'obbligo della sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un proprio responsabile che ne abbia la completa autorità;
2. l'impresa appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge per la prevenzione infortuni e per l'igiene del lavoro, sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi, sia per quanto riguarda i comportamenti dei propri dipendenti. In aggiunta a quanto sopra si dovranno praticare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori che siano comprese nella norma della buona tecnica anche se non menzionate dalle norme di legge;
3. il committente si riserva la facoltà di risolvere e annullare il contratto nel caso in cui si dovesse constatare che la ditta appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge sulla igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro;
4. l'impresa Appaltatrice si assume tutti gli oneri e le responsabilità di ogni genere nelle eventualità di danni a persone e cose dovute alle modalità di esecuzione dei lavori oggetti di contratto. Analogamente sono a carico dell'Appaltatrice tutti gli oneri derivanti dall'Assicurazione obbligatoria per gli infortuni e per la previdenza in favore dei propri dipendenti che dichiara per altro in regola con le vigenti norme sul collocamento, assistenziali e previdenziali;
5. per tutto quanto precede l'impresa Appaltatrice, nel caso si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'asilo nido o a terzi che reclamassero risarcimenti di danni, accetta la totale responsabilità per il comportamento dei propri dipendenti.

Dichiara inoltre che durante il sopralluogo sono stati definiti e valutati con il Committente i rischi dati dalle attività interferenti e le misure di prevenzione e protezione che verranno adottate da entrambe le parti per eliminare i rischi dati dalle interferenze.

Resta inteso che il Committente verrà informato ogni qualvolta sarà necessario verificare eventuali nuove situazioni di potenziale rischio collegabili alla presenza di attività interferenti.

Data, _____

La ditta Appaltatrice
Timbro e firma legale rappresentante

.....

SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA APPALTATRICE	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" DICHIARAZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE	Pagina 3 di 3
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.02

Con riferimento al contratto in oggetto, la ditta Appaltatrice allega alla presente:

(indicare con una crocetta i documenti che si producono)

Nota (*) = allegati obbligatori ai sensi dell'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

- ☐ iscrizione CCIAA; (*)
- ☐ Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), ai sensi dell'art. 17, c. 1, let. a) del D.Lgs. 81/2008, o Autocertificazione dei Rischi, ai sensi dell'art. 29, c. 5 del D.Lgs. 81/2008; (*)
- ☐ Documento Unico di Retribuzione Contributiva (DURC); (*)
- ☐ dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008; (*)
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali;
- ☐ copia di eventuali specifiche polizze assicurative;
- ☐ modalità ed orari per lo svolgimento del contratto d'appalto;
- ☐ elenco del personale addetto ai lavori;
- ☐ indicazioni riguardanti le attrezzature, i mezzi d'opera e le sostanze utilizzate;
- ☐ indicazioni riguardanti l'organizzazione aziendale per la sicurezza, i mezzi di protezione individuali e collettivi in dotazione;
- ☐ copia degli attestati di informazione e formazione sulla sicurezza date ai propri dipendenti.

Con riferimento al contratto in oggetto, i lavoratori autonomi allegano alla presente:

(indicare con una crocetta i documenti che si producono)

Nota (*) = allegati obbligatori ai sensi dell'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

- ☐ iscrizione CCIAA; (*)
- ☐ documentazione attestante la conformità in materia di salute e sicurezza dei lavoratori in merito a macchine, attrezzature e opere provvisorie; (*)
- ☐ elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione; (*)
- ☐ copia degli attestati di formazione e la relativa idoneità sanitaria ove richiesta; (*)
- ☐ Documento Unico di Retribuzione Contributiva (DURC); (*)
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali;
- ☐ copia di eventuali specifiche polizze assicurative;
- ☐ modalità ed orari per lo svolgimento del contratto d'appalto;
- ☐ indicazioni riguardanti i prodotti chimici utilizzati.

N.B. La stessa documentazione dovrà essere trasmessa dalla ditta appaltatrice alla Committenza per ogni eventuale subappaltatore che la Ditta appaltatrice voglia utilizzare e che sia già stato autorizzato dalla Committenza.

	<i>D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i.</i> <i>"Contratto d'appalto o contratto d'opera"</i> DUVRI - VERBALE DI SOPRALLUOGO	<i>Pagina 1 di 2</i>
		<i>Rev. 00 dicembre 2016</i>
		<i>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.03</i>

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Il giorno _____ alle ore _____ presso l'asilo nido del comune di Borgo Ticino
sito in Via Leonardo Da Vinci n. 25 si sono incontrati

- _____
- _____
- _____
- _____

con riferimento ai LAVORI:

- Affidamento del servizio per l'integrazione del personale c/o asilo nido comunale con completa gestione della cucina e della pulizia dello stabile oltre all'integrazione del personale educativo;
- Fornitura dei cibi e del materiale igienico;

La finalità del sopralluogo sono così riassunte:

- informare l'Appaltatore sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare;
- individuare le misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione alle attività lavorative;
- identificare le aree di intervento;
- definire ed informarsi reciprocamente sui rischi interferenziali che si possono generare durante le attività lavorative espletate dai dipendenti della ditta appaltatrice.

	<i>D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i.</i> <i>"Contratto d'appalto o contratto d'opera"</i> DUVRI - VERBALE DI SOPRALLUOGO	Pagina 2 di 2
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.03

REDAZIONE DUVRI

Durante il sopralluogo di cooperazione e coordinamento si sono definiti gli aspetti fondamentali e le criticità relative ai LAVORI in oggetto al fine della corretta compilazione del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali, di cui il presente verbale costituisce parte integrante.

NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

In calce le firme degli interessati a conferma dell'avvenuta informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori esterni e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

<i>Ente Committente</i>	<i>Società Appaltatrice</i>
Comune di Borgo Ticino	
<i>Firma:</i>	<i>Firma:</i>

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. “Contratto d’appalto o contratto d’opera” VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Pagina 1 di 5
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.04a

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI – LA METODOLOGIA

La Valutazione del Rischio, così come prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., è stata intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, attuate per definire la *stima* del rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale.

La Valutazione prende in considerazione sia quei pericoli che possono causare eventi infortunistici a danno del lavoratore sia quelli che hanno come conseguenza le malattie professionali, e quindi riguardano aspetti di igiene industriale.

Obiettivo principale della Valutazione è quello di istituire un sistema di gestione permanente ed organico finalizzato alla presentazione, riduzione e controllo dei possibili fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori.

Presupposto fondamentale per raggiungere questo obiettivo è l'individuazione di tutti i fattori di rischio potenzialmente esistenti in azienda, delle loro reciproche interazioni, nonché la valutazione della loro entità.

Da ciò risulta evidente considerare la Valutazione del Rischio come lo strumento di base ed essenziale per:

1. riesaminare le specifiche realtà ed attività operative, con riferimento alle attività, ai posti di lavoro ed ai soggetti esposti a potenziali fattori di rischio;
2. individuare i pericoli, le possibili cause, le potenziali conseguenze, la criticità di ogni possibile intervento;
3. individuare le misure di prevenzione e/o protezione programmandone conseguentemente l'attuazione, il miglioramento e il controllo per verificarne l'efficacia.

La Valutazione, come tale, ha comportato una serie di operazioni, successive e conseguenti tra loro, che hanno portato alla:

- identificazione delle sorgenti di rischio presenti nell'attività specifica;
- individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- stima dell'entità dei rischi di esposizione.

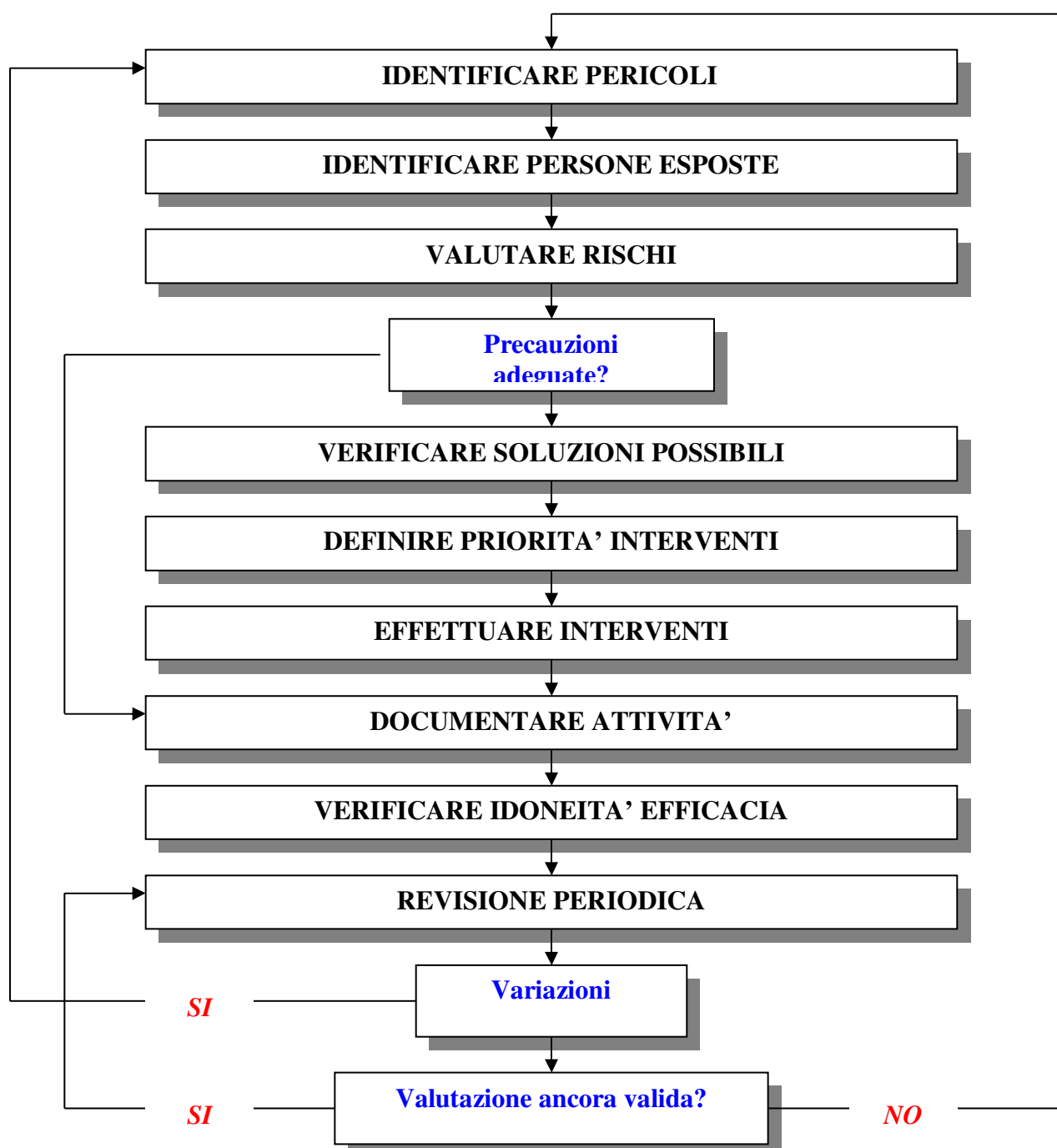
Il completamento dell'intervento, finalizzato alla valutazione del rischio, è stato condotto secondo linee guida che hanno previsto precisi criteri procedurali ed una metodologia rigorosa, tali da consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative del processo di valutazione.

Si sottolinea il concetto che sono stati individuati sia i rischi che derivano dalle intrinseche potenzialità delle sorgenti (macchine, impianti, sostanze), sia quelli residui che permangono,

tenuto conto della tipologia del processo lavorativo, delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, nonostante le protezioni e misure di sicurezza esistenti.

CENSIMENTO DEI PERICOLI

La valutazione riguarda i rischi derivanti dall'attività lavorativa e che risultino ragionevolmente prevedibili: vanno quindi conciliate le contrapposte esigenze di esaustività della valutazione e della identificazione dei principali problemi di prevenzione, peculiari della specifica attività produttiva, su cui concentrare l'analisi.



	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Pagina 3 di 5
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.04a

L'identificazione dei fattori di rischio è guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dai dati desunti dall'esperienza e dalle informazioni raccolte, dai contributi apportati da quanti, a diverso titolo, concorrono all'effettuazione della stessa valutazione: responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, medico competente, altre figure che possono essere utilmente consultate nel merito (lavoratori, preposti, dirigenti...).

Questo procedimento consente di identificare i pericoli non soltanto in base ai principi generalmente noti, ma anche all'esistenza di fattori di rischio peculiari delle condizioni in cui ha luogo l'attività lavorativa.

L'utilizzo di liste di controllo obbliga il "redattore dell'analisi" a concentrarsi su particolari fattori di rischio ed a prevederne le relative azioni correttive.

Un'analisi critica deve inoltre contemplare:

1. Stima dell'entità delle esposizioni;
2. Stima della gravità degli effetti che ne possono derivare;
3. Stima della probabilità che tali effetti si manifestino.

La valutazione del rischio è stata effettuata attraverso un metodo ispirato a quello proposto dallo STANDARD MILITARE STD 882c (utilizzato anche dal software "Progetto Sicurezza Lavoro" edito dalla casa editrice EPC srl), che prevede la stima di due fattori:

⇒ **probabilità "P"** di accadimento di un evento pericoloso secondo la seguente scala di gradualità: *bassa* – 1, *media* – 2, *alta* – 3, *molto alta* – 4;

⇒ **gravità del danno atteso "D"** riflette gli aspetti sanitari del danno stesso e fa riferimento alla reversibilità o meno del danno (funzione del numero di persone coinvolte e delle conseguenze sulle persone in base a eventuali conoscenze statistiche o a previsioni ipotizzabili); la scala di gradualità è: 1 = danno lieve, 2 = danno medio, 3 = danno grave, 4 = danno gravissimo.

Nelle due tabelle che seguono sono indicati i criteri per l'assegnazione dei parametri "P" e "D" ai rischi in corso di valutazione.

Di notevole importanza rimane comunque il giudizio soggettivo di chi è realmente coinvolto nell'attività lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile. Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe, secondo una prassi molto utilizzata a riguardo in alcuni Paesi anglosassoni.

	D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i. "Contratto d'appalto o contratto d'opera" VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Pagina 4 di 5
		Rev. 00 dicembre 2016
		Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali – ALL.04a

Scala delle Probabilità "P"

Valore	Livello	Definizione/criteri
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili (verificabili tramite fonti oggettive e/o dati su infortuni e malattie professionali dell'ASL, dell'ISPEL, dell'INAIL, ecc.). - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. - E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti - Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

Scala dell'entità del Danno

Valore	Livello	Definizione/criteri	Dati statistici per casi simili
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Patologie / lesioni che possono portare alla morte o a invalidità permanenti superiori al 30%.
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Patologie / lesioni che possono portare invalidità permanenti tra il 10 e il 30 %.
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - Esposizione cronica con effetti reversibili.	Infortuni con assenze dal lavoro da 30 a 60 giorni. Patologie che possono portare invalidità permanenti fino al 10%.
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.	Infortuni con assenze dal lavoro fino a 30 giorni. Stadi di disagio, discomfort o patologie reversibili.

Definiti il Danno e la Probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula $R = P \times D$ ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Stima con matrice di valutazione del rischio: $R = P \times D$

<i>P</i>					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione numerica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi, ad esempio:

Azioni da intraprendere in funzione alla classe di rischio

VALORI "R"	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONE E TEMPISTICA
1 - 2	RISCHIO MOLTO BASSO	<i>Non sono necessarie ulteriori azioni migliorative ad eccezione delle misure di controllo che garantiscono il mantenimento delle condizioni rilevate</i>
3 - 4	RISCHIO BASSO	<i>Azioni di mantenimento e/o migliorative da programmare nel medio-lungo termine con orizzonte temporale massimo di 24 mesi</i>
6 - 9	RISCHIO MEDIO	<i>Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine con orizzonte temporale massimo di 12 mesi</i>
12 - 16	RISCHIO ALTO	<i>Azioni correttive urgenti con tempi di intervento immediati</i>

ALLEGATO 04b - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - MISURE DI SICUREZZA

Rev. 00 Dicembre 2016

Rif. Contratto (ART. 26)
Comune di Borgo Ticino (NO)
Asilo Nido

Comune di Borgoticino
Asilo Nido - Via Leonardo Da Vinci n. 25

Data

23/06/2017

Rischi interferenziali	Esposti possibili		Origine del rischio		P	D	R	Misure di sicurezza previste
	SI	NO	Committente (C) Appaltatore (A)	Attività/Note				
Investimento da parte di veicoli circolanti - previsto movimento con mezzi	X		A	Fornitura dei cibi e del materiale igienico	1	3	3	Durante le fasi di approvvigionamento di materiali il personale della ditta appaltatrice dovrà, in caso di utilizzo di portacasse a ruote, fare attenzione alla presenza dei bambini e del resto del personale. Inoltre entrando nella struttura dovrà obbligatoriamente chiudere dietro di sé il cancelletto pedonale. Il cancelletto non dovrà mai rimanere aperto se non per il solo passaggio.
Inciampo - urto su materiali o attrezzature	X		A	Stoccaggio dei materiali	1	2	2	I materiali dovranno essere sempre ritirate negli appositi locali dedicati e non dovranno essere mantenuti, anche se temporaneamente, nei corridoi o in spazi adibiti ad attività scolastiche.
Scivolamento	X		A	Pulizie	1	2	2	In caso di lavaggio dei pavimenti i percorsi dovranno essere interdetti o opportunatamente segnalati.
Caduta dall'alto		X						
Infortunio da caduta materiali o attrezzature dall'alto (urto, schiacciamento, ...)		X						
Infortunio da caduta materiali o attrezzature durante la movimentazione meccanica (urto, schiacciamento, ...)		X						
Infortunio da caduta materiali o attrezzature durante la movimentazione manuale (urto, schiacciamento, ...)		X						
Proiezione di materiali con utilizzo di attrezzature portatili - prevista produzione di polveri/schegge		X						
Utilizzo di saldatrici e strumenti a fiamma - Utilizzo di fiamme libere		X						
Elettrocuzione	X		A	Attrezzature e macchina per la pulizia	1	3	3	Qualora l'impresa volesse adottare macchine o attrezzature elettriche per la pulizia dei locali, queste devono essere marcate CE e in buone condizioni di manutenzione.
Utilizzo di agenti chimici (specificare) - Inalazione o contatto con agenti chimici	X		A	Prodotti per la pulizia	1	3	3	Tutti i prodotti devono essere mantenuti con involucro integro e fuori dalla portata dei bambini, in zone non accessibili o in armadi chiusi a chiave.
Utilizzo di agenti cancerogeni o mutageni (specificare) - Inalazione o contatto con agenti cancerogeni o mutageni		X						

ALLEGATO 04b - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - MISURE DI SICUREZZA

Rev. 00 Dicembre 2016

Rif. Contratto (ART. 26)
Comune di Borgo Ticino (NO)
Asilo Nido
Comune di Borgoticino
Asilo Nido - Via Leonardo Da Vinci n. 25

Data

23/06/2017

Rischi interferenziali	Esposti possibili		Origine del rischio		P	D	R	Misure di sicurezza previste
	SI	NO	Committente (C) Appaltatore (A)	Attività/Note				
Utilizzo di agenti biologici (specificare) - Inalazione o contatto con agenti biologici		X						
Esposizione a rumore		X						
Esposizione a vibrazioni		X						
Esposizione a radiazioni non ionizzanti		X						
Esposizione a radiazioni ionizzanti		X						
Contatto o vicinanza su superfici calde	X		A	Preparazione dei cibi	1	2	2	La cucina dispone di un piano di cottura a quattro fuochi: durante gli orari di preparazione dei cibi la cucina deve rimanere chiusa e interdetta al resto del personale
Spazi confinati		X						
Introduzione di automezzi in zone pericolose		X						
Interventi su impianti (es. elettrico, idrico,...)		X						
Interventi murari		X						
Allestimento di un'area delimitata all'interno o all'esterno della sede (per lavorazioni, per deposito materiali...)		X						
Esecuzione attività in aree promiscue durante orario di lavoro	X		A / C	Attività di educatrice e inserviente	1	1	1	Le attività di fatto sono promiscue, in quanto le mansioni di inserviente e di educatrice vengono ricoperte sia dal personale comunale che dal personale della ditta appaltatrice
Previsto lavoro notturno		X						
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X						
Previsto utilizzo di attrezzature/macchinari propri (se si indicare nelle note quali)	X		A	Attrezzature e macchina per la pulizia	1	2	2	Qualora l'impresa volesse adottare macchine o attrezzature elettriche per la pulizia dei locali, queste devono essere marcate CE e in buone condizioni di manutenzione.
Previsto utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici (se si indicare nelle note)		X						

ALLEGATO 04b - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - MISURE DI SICUREZZA

Rev. 00 Dicembre 2016

Rif. Contratto (ART. 26)
Comune di Borgo Ticino (NO)
Asilo Nido

Comune di Borgoticino
Asilo Nido - Via Leonardo Da Vinci n. 25

Data

23/06/2017

Rischi interferenziali	Esposti possibili		Origine del rischio		P	D	R	Misure di sicurezza previste
	SI	NO	Committente (C) Appaltatore (A)	Attività/Note				
Prevista interruzione nella fornitura (specificare: elettrica, acqua, gas, linea telefonica...): se si indicare nelle note soluzioni alternative e precauzioni prese		X						
Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio (allarme, idranti, aspi, rilevazione fumi, sistemi spegnimento):se si indicare nelle note soluzioni alternative e precauzioni prese		X						
Prevista interruzione Riscaldamento / Raffrescamento (se si indicare nelle note soluzioni alternative e precauzioni prese)		X						
Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti div. Abili (se si indicare nelle note soluzioni alternative e precauzioni prese)		X						
Rischi legati a situazioni di emergenza		X						
Altri rischi interferenziali		X						